



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 12/02/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio 2014, n. 8

Azione di sistema Welfare to Work - Aggiornamento delle indicazioni operative, per i Centri per l'Impiego, relative alla gestione delle politiche attive per il lavoro a favore dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga e dei percettori di sostegno al reddito.

L'Assessore al Lavoro Leo Caroli, di concerto con l'Assessore alla Formazione Professionale Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II "Occupabilità" del P.O. Puglia FSE 2007-2013, confermata dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e dal Dirigente del Servizio Autorità di Gestione PO FSE, Giulia Campaniello, riferisce quanto segue:

1. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 5 del 11/01/2010 la Regione Puglia ha approvato le disposizioni operative relative alle c.d. "misure anticrisi" e ha ratificato l'azione di sistema "Welfare to Work";
2. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 303 del 09/02/2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 03/03/2010, sono state approvate le linee guida per l'attuazione delle misure di politica attiva a favore dei destinatari di ammortizzatori sociali in deroga di cui all'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009, da finanziare con le risorse del PO Puglia FSE 2007-2013;
3. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1829 del 4 agosto 2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 25/08/2010, sono state approvate le linee di indirizzo e le procedure cui devono attenersi i Centri per l'Impiego per la realizzazione delle politiche attive a favore dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga.
4. Con L.R. 29 settembre 2011, n. 25 recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro" e il conseguente Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 di modifica del Regolamento Regionale 22 ottobre 2012, n. 28 recante "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25", la Regione Puglia ha inteso riconoscere un sistema di servizi per il lavoro che consente a soggetti pubblici e privati, autorizzati ed accreditati ai sensi della vigente normativa, di operare ad integrazione delle attività istituzionalmente svolte dalle Amministrazioni Provinciali per il tramite dei Centri per l'Impiego;
5. Con Deliberazione n. 249 del 19 febbraio 2013, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Straordinario di interventi per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito", rinviando a successivo provvedimento l'adeguamento delle deliberazioni n. 303/2010 e n. 1829/2010;

CONSIDERATO CHE:

- il perdurare degli effetti della crisi e le conseguenti difficoltà di ripresa dei sistemi economici, sia a livello nazionale che internazionale hanno imposto una riflessione sull'opportunità di prorogare i sistemi

di protezione previsti con l'accordo Stato - Regioni del 12 febbraio 2009 con la sottoscrizione di ulteriori accordi che ribadiscono in particolare la necessità di rafforzare le sinergie tra politiche occupazionali e politiche formative, con l'obiettivo di promuovere politiche attive del lavoro coerenti con percorsi innovativi di riconversione e ristrutturazione aziendale e con i fabbisogni di competenze e professionali del mercato del lavoro e dei sistemi di impresa.

Per far fronte a tali necessità, sono stati adottati i provvedimenti attuativi dell'intervento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.249/2013, con particolare riguardo ai percorsi formativi da attuarsi unitamente ai percorsi di politiche attive realizzati per il tramite dei Centri per l'Impiego e finalizzati alla ricollocazione e al reinserimento dei lavoratori colpiti dalla crisi, ivi inclusi i percettori di sostegno al reddito.

RILEVATO CHE

- 1) Le attività svolte all'interno dei Centri per l'Impiego costituiscono il collegamento essenziale e funzionale tra la condizione di percettore di ammortizzatore sociale in deroga/percettore di sostegno al reddito e il processo di erogazione delle politiche attive;
- 2) per interventi di politica attiva si intende l'insieme di servizi cui il lavoratore può accedere, articolati in servizi individuali e di gruppo che comprendono, tra gli altri: colloqui, bilancio di competenze, tutoraggio all'inserimento lavorativo, formazione individuale e di gruppo, componenti di supporto finalizzati a sostenere la partecipazione alle attività;
- 3) il modello di intervento proposto dalla Regione Puglia mira a salvaguardare l'equilibrio economico generale secondo i criteri posti dal Fondo Sociale Europeo, la necessaria flessibilità nei tempi e la qualità dei servizi proposti. Il modello dovrà dunque assicurare ex post un equilibrio e una corrispondenza nel valore economico tra i costi sostenuti per l'erogazione dei servizi di politica attiva e l'indennità di partecipazione.

Al fine di chiarire ed integrare le disposizioni già impartite con i provvedimenti di giunta n. 303/2010 e n. 1829/2010, si forniscono le seguenti precisazioni

- le operazioni di cui alla D.G.R. 2468/2009 comprendono:
- azioni di politica attiva, costituite dalle attività svolte dai Servizi per il lavoro pubblici e privati, dai percorsi di formazione realizzati dagli organismi autorizzati e da un'indennità di frequenza erogata dalla Regione finalizzata a sostenere la fruizione dei percorsi di formazione da parte del lavoratore;
- contributo di sostegno al reddito, costituito dall'indennità di partecipazione erogata tramite l'INPS e rappresentata dalla indennità di mobilità in deroga, cassa integrazione in deroga e sostegno al reddito.

la struttura e i contenuti delle attività svolte dai Servizi per il lavoro pubblici e privati e la documentazione rappresentativa dei servizi forniti, da conservare presso i Servizi per il lavoro pubblici e privati e da inserire in formato elettronico sul sistema SINTESI, sono di seguito riportati:

La durata dei moduli sopra riportati può essere ridotta del 50% per i soggetti che fruiscano più di una volta delle medesime prestazioni;

La struttura e i contenuti dei percorsi di formazione erogabili dagli organismi autorizzati sono definiti sulla base del Catalogo di cui alla Determinazione del dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 608 del 20/06/2013, strutturati in moduli e corsi e organizzati nelle seguenti sezioni:

- OFFERTA FORMATIVA TRASVERSALE E DI BASE
- OFFERTA FORMATIVA TECNICO-PROFESSIONALE REGOLAMENTATA
- OFFERTA FORMATIVA SU COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CORRELATE AL RRFP;
- l'indennità di frequenza erogata dalla Regione rappresenta una componente di supporto finalizzata a

sostenere la fruizione, da parte degli utenti, dei percorsi di formazione erogabili dagli organismi autorizzati sulla base del Catalogo;

- il contributo di sostegno al reddito, erogato tramite l'INPS, è subordinata all'attivazione e allo svolgimento del percorso di sostegno e aggiornamento delle competenze previsto dalle azioni di politica attiva;
- per la determinazione del valore delle azioni di politica attiva, l'importo dei servizi erogati dai Servizi per il lavoro pubblici e privati e dei percorsi di formazione erogati dagli organismi autorizzati è calcolato sulla base dei parametri già indicati nella D.G.R. 303 /2010 e di seguito precisati:
 - Costo ora/destinatario onnicomprensivo per i servizi erogati a gruppi: euro 15,00;
 - Costo ora/destinatario onnicomprensivo per i servizi individuali: euro 38,00;
 - l'importo dell'indennità di frequenza erogata dalla Regione è pari ad € 5,00/h e commisurato all'effettiva partecipazione ai percorsi di formazione realizzati dagli organismi autorizzati.

Ai fini dell'ammissibilità al Fondo Sociale Europeo delle spese relative all'indennità di partecipazione erogata dall'INPS, come indicato nella nota del Ministero del Lavoro prot. n. 19127 del 23 ottobre 2009, approvata con nota della Commissione Europea prot. n. 22220 del 18 novembre 2009, devono sussistere le seguenti condizioni:

- "la correlazione tra l'indennità percepita e l'attività di politica attiva eseguita; in particolare, deve esistere una chiara relazione tra l'intervento di politica attiva per ciascun partecipante e la correlata indennità ricevuta ad integrazione del sostegno al reddito a carico dello Stato;"
- "l'equilibrio (proporzionalità) tra le spese relative alle operazioni (o pacchetti di operazioni) di politica attiva e l'indennità di partecipazione, con riferimento al periodo complessivo di attuazione delle stesse".
- "il totale delle indennità di partecipazione non incide in misura superiore al 50% delle spese sostenute per le operazioni (il rapporto tra costi per gli interventi di politica attiva / costo del sostegno al reddito è maggiore o uguale a 1)";
- la corrispondenza tra attività effettuate e il valore dell'indennità corrisposta può non essere uniforme durante le diverse tappe percorso del pacchetto di operazioni per Asse, ma deve sussistere ed essere dimostrata a conclusione dello stesso";

Premesso quanto innanzi si rende necessario

- aggiornare le linee di indirizzo per i Centri per l'Impiego, adottate con DGR n. 303/2010, secondo quanto innanzi riportato;
- di aggiornare quanto stabilito con DGR 1829/2010 con le linee operative riportate nell'allegato che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- stabilire che le Amministrazioni Provinciali, per il tramite dei Centri per l'Impiego, nonché gli altri servizi per il lavoro pubblici e privati, quali soggetti attuatori delle politiche attive a favore dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito, si attengano alle statuizioni previste;
- stabilire che, per quanto non modificate dal presente provvedimento, restano valide ed applicabili le previsioni di cui alla DGR n. 303 del 09-02-2010, pubblicata sul BURP n. 41 del 03/03/2010 e alla DGR n. 1829 del 04/08/2010, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/08/2010;

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) ed f), della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione degli assessori al Lavoro e alla Formazione Professionale;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'Asse II "Occupabilità" del P.O. Puglia FSE 2007-2013, dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e dal Dirigente del Servizio Autorità di Gestione PO FSE, che ne attesta la conformità alla normativa vigente,

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare le linee operative di cui all'allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che rappresentano un aggiornamento delle indicazioni operative impartite ai Centri per l'Impiego con le DGR n. 303/2010 e 1829/2010;
3. di stabilire che le Amministrazioni Provinciali, per il tramite dei Centri per l'Impiego, nonché gli altri servizi per il lavoro pubblici e privati, quali soggetti attuatori delle politiche attive a favore dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga, dovranno attenersi alle statuizioni previste nel documento di cui all'allegato;
4. di stabilire che, per quanto non modificate dal presente provvedimento, restano valide ed applicabili le previsioni di cui alla DGR n. 303 del 09-02-2010, pubblicata sul BURP n. 41 del 03-03-2010 e alla DGR n. 1829 del 04-08-2010, pubblicata sul BURP n. 138 del 25-08-2010;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola